Alcune specie dell'area protetta

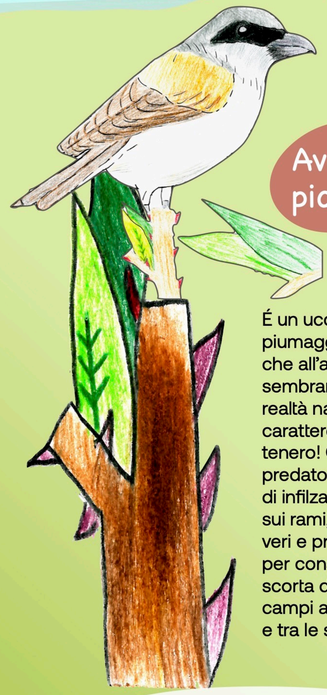
Ontano bianco

Ontano nero

L'ontano nero e l'ontano bianco crescono in terreni molto umidi. Sulle loro radici sono presenti batteri capaci di catturare l'azoto presente nell'aria, compensando la scarsità di questo elemento tipica dei terreni bagnati. L'azoto viene poi accumulato nelle foglie che, cadendo, arricchiscono il suolo e lo rendono più fertile per le altre piante.

Gambero di fiume italiano

È un crostaceo che vive in acque limpide e fresche, preferendo i ruscelli di collina e di montagna. Raggiunge una lunghezza compresa tra 8 e 11 centimetri. In passato era molto diffuso, oggi invece è una specie rara e minacciata di estinzione. Il gambero italiano trova il suo habitat ideale nelle acque pulite del Fontanazzo.



Averla piccola

É un uccellino dal piumaggio marrone che all'apparenza può sembrare dolce, ma in realtà nasconde un carattere tutt'altro che tenero! Questo piccolo predatore ha l'abitudine di infilzare le sue prede sui rami, creando dei veri e propri "spiedini" per conservarle come scorta di cibo. Vive nei campi agricoli, nei prati e tra le siepi.

quiz 1

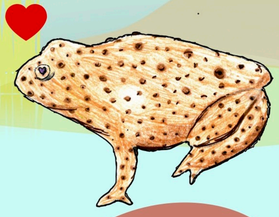
1. Il suo becco è come un arpione e ha ispirato un treno giapponese — V F
2. Abita nella prateria — V F
3. Si costruisce il nido vicino ai fiumi — V F
4. È un uccello sociale — V F
5. È grande poco più di 15 centimetri — V F

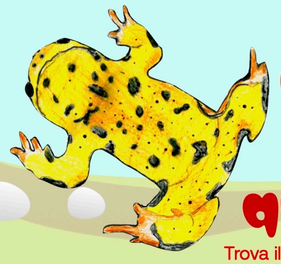
Martin pescatore

quiz 2

1. Perché l'ululone ha la pupilla a forma di cuore?
A. Si è innamorato
B. Ha il cuore negli occhi
C. È una sua caratteristica

2. Perché si chiama così?
A. È metà rospo e metà lupo
B. Invece di fare "*cra cra*" fa "*uh uh*"
C. Ama i lupi





Ululone dal ventre giallo

quiz 3

Trova il nome di un albero del biotopo rispondendo alle domande.
Le iniziali delle risposte ti daranno la soluzione.

1									
2									
3									
4									
5									
6									

1. Se ti colpiscono fanno male
2. Ci abita lo scoiattolo
3. La fa il sole
4. L'insieme delle acque della Terra in tutte le sue forme
5. Se la schiacci "puzza"
6. La mangiano alcuni animali

quiz 4

Che cos'è il topinambur?
A. Una pianta aliena
B. Un roditore
C. Un insetto

LE API

Il corpo delle api è interamente ricoperto da una peluria utile per raccogliere il polline e la loro bocca è adatta a succhiare il nettare dei fiori.
Nel biotopo sono stati registrati 75 esemplari di apoidei. La loro presenza è fondamentale: se le api scomparissero il 35% degli alimenti che consumiamo ogni giorno verrebbe a mancare.

Curiosità: per produrre un solo chilogrammo di miele, una colonia di api deve percorrere quasi quattro volte il giro della Terra!

Ape mascherata

Bombo

SOLUZIONI

Quiz 1 = Vero: 1, 3, 5 - Falso: 2, 4
Quiz 2 = 1:C 2:B
Quiz 3 = SALICE Sassi, Albero, Luce, Idrosfera, Cimice, Erba
Il salice bianco è un albero abbastanza comune, che può raggiungere i 15-20 metri di altezza. Le sue radici sono molto resistenti e possono sopravvivere per lunghi periodi immerse nell'acqua.
Quiz 4 = A Il topinambur è una pianta erbacea originaria del Nord America e già nel XV secolo veniva coltivato in Sud America. Fu introdotto in Europa nel XVII secolo per il consumo alimentare, poiché il suo tubero è buono da mangiare.
È una pianta resistente che si diffonde rapidamente.

Istituto Comprensivo Borgo Valsugana

Testi, giochi e disegni sono stati realizzati dalle classi 1ªD e 2ªD della Scuola secondaria di primo grado "Silvano Fante" di Grigno
a.s. 2025/2026

Realizzazione Ambios
www.ambios.it

M. Gabriella Gretter

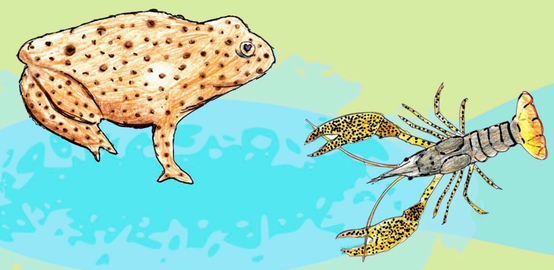
Rete di Riserve Fiume Brenta

Aree protette del TRENTINO

FONTANAZZO

Riserva naturale provinciale

I ragazzi raccontano la Rete di Riserve del fiume Brenta



Comune di Grigno

FONTANAZZO
Riserva naturale provinciale

La riserva naturale provinciale Fontanazzo si trova sulla sponda idrografica destra del fiume Brenta, in una valle glaciale a forma di “U”.
Si trova a 260 metri s.l.m. e ha una superficie di 53,6 ettari. Si tratta di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC), istituita per proteggere habitat naturali e specie animali e vegetali, e di una Zona di Protezione Speciale (ZPS), destinata alla tutela degli uccelli migratori a rischio di estinzione.

Rete di Riserve Fiume Brenta

Aree protette del TRENTINO

Legenda

- Inizio percorso
- Sentiero di visita
- Percorso per disabili
- Strada statale
- Strada carrozzabile

Strada per arrivarci

Dal centro di Grigno si prosegue verso Selva fino al secondo cartello che indica l’ingresso al biotopo.

Gli ambienti

1 Bosco ripariale

Il bosco ripariale è la componente di vegetazione più caratteristica del biotopo; ha un aspetto “disordinato” ed è formato da specie che amano l’umidità come l’ontano nero, l’ontano bianco e il salice. Questo ambiente è stato cancellato dalle bonifiche e dalla canalizzazione dei fiumi e oggi se ne conservano solo sottili fasce lungo alcuni corsi d’acqua oppure qualche lembo scampato alle trasformazioni del territorio.

2 Corsi di risorgiva

Quando piove sull’altopiano della Marcesina, l’acqua penetra nella roccia, scende a valle, dove riaffiora dando origine ai corsi di risorgiva. Questi formano un reticolo lineare con acqua limpidissima e sempre fredda, alimentata da neve e pioggia. È l’habitat ideale per il gambero di fiume.

3 Lago

Il lago è stato ricostruito e oggi è circondato da una cintura di canne e alberi. Nonostante l’origine artificiale, ha assunto in fretta un aspetto naturale. L’intervento di ripristino ambientale ha avuto lo scopo di diversificare gli habitat presenti nel fondovalle della Valsugana, ristabilendo le condizioni naturali presenti prima delle bonifiche per la creazione di terreni agricoli.

4 Prato biodiverso

Grazie all’associazione Selva Green, 3.500 metri quadrati di terreno, un tempo coltivati a mais e soia per l’alimentazione animale, sono stati trasformati in un prato polifita, ovvero composto da diverse specie vegetali. Il prato è il rifugio ideale per molti insetti, uccelli e piccoli animali.
Se non viene curato o sfalciato, nel giro di qualche anno può iniziare a trasformarsi in bosco. Per favorire la biodiversità, lo sfalcio nel biotopo non viene effettuato all’inizio dell’estate.